

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALÉ

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E ACCESSO AGLI ATTI – L. 241/1990

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di luglio alle ore 21 nella Sala delle adunanze consigliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

### All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	ALLIANO Giovanni TRAVERSO Marco DIVANO Agostino BOTTARO Luigi VACCARI Caterina FIRPO Gian Carlo ALIANO Sabrina MANNARELLA Giuseppe FRISONE Mattia REPETTO Roberto FIORETTI Bruno FERRARI Nicoletta BIAVA Elena	X X X X X X	×
	Totali	11	2

Risulta altresì presenti in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio i Sigg.ri Lolaico Maria Maddalena.

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor ALLIANO Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su illustrazione dell'argomento in oggetto del Segretario comunale;

#### Premesso che:

- la legge 241 del 7/8/1990, nota come "legge sulla trasparenza amministrativa", e concernente norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ha subito varie modifiche e integrazioni, in particolare con:

la legge 15 del 11/2/2005 che ha modificato le disposizioni riguardanti i principi generali dell'azione amministrativa, il procedimento e la sua conclusione, il diritto di accesso agli atti;

la legge 80 del 14/5/2005 che ha disposto una nuova disciplina relativa alla conclusione del procedimento, alla dichiarazione di inizio attività e al silenzio assenso:

la legge 69 del 18/6/2009 che ha apportato modifiche sostanziali sia per quanto riguarda i tempi di conclusione del procedimento sia per quanto riguarda l'ambito di applicazione della legge, riconducendo in particolare a Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) alcuni istituti disciplinati dalla stessa Legge 241/90;

- l'art 29 della stessa L. 241/90, nel testo sostituito e in parte integrato dall'art 10 della legge 69/2009 prevede:

al comma 1-2° cpv, che, le disposizioni della legge 241/1990 e precisamente l'art 2- bis (conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento), l'art 11 (accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento), l'art 15 (accordi tra pubbliche amministrazioni) art 25, commi 5, 5-bis e 6 (ricorsi concernenti il diritto di accesso), nonché quelle del capo IV-bis (efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo) si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche:

al comma 2, che le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla L.241/1990 nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla stessa legge;

al comma 2-bis e ter, che attengono ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti dalle pubbliche amministrazioni su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione, le disposizioni della legge n. 241/1999 e s.m.i., relative a:

la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo:

l'individuazione di un responsabile del procedimento amministrativo;

la conclusione del procedimento amministrativo entro il termine prefissato;

l'accesso alla documentazione amministrativa:

l'osservanza della durata massima dei procedimenti amministrativi;

la dichiarazione di inizio attività;

il silenzio assenso;

conferenza dei servizi:

al comma 2-quarter, che:.." le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai comma 2-bis e 2-ter ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela:

Considerato, sulla base di quanto premesso, che :

- in merito ai tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, l'art. 2 della L. 241/90, così come modificato dalla L. 69/2009, prevede che se non diversamente stabilito in norme o in regolamenti, i termini di conclusione del procedimento sono di 30 giorni, e che il regolamento interno dell'ente può determinare tempi più lunghi fino a 90 giorni ed in caso eccezionale fino a 180 giorni;
- l'art. 7 della L. 69/2009 all'art. 7 comma 3 prevede che le regioni e gli enti locali adeguino i propri regolamenti entro 1 anno dalla data di entrata in vigore della stessa legge ( 4 luglio 2010);

Richiamato il vigente Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 13.09.1993, modificato con deliberazioni C.C. n. 56 del 22.11.1993 e n. 38 del 29.10.1997, ai sensi del disposto della legge n. 241/1990;

Preso atto che i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, riportati nell'elenco allegato "A" del vigente regolamento comunale, non sono del tutto rispondenti alle nuove disposizioni di cui alla L. 69/2009 e che pertanto si rende indispensabile l'adeguamento degli stessi;

Ritenuto necessario procedere all'adeguamento del vigente Regolamento comunale, per quanto concerne la disciplina normativa dei procedimenti, alle modifiche intervenute della L. 241/1990, demandando alla Giunta comunale l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti, in conformità al disposto dell'art. 30 del regolamento in esame;

Preso atto, che per motivi di organicità del lavoro si reputa opportuno addivenire all'approvazione di un nuovo regolamento dei procedimenti amministrativi in sostituzione di quello vigente;

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

- 1. Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, il Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello vigente approvato con deliberazione C.C. n. 47 del 13.09.1993 e successivamente modificato, che si intende con la presente deliberazione abrogato;
- 2. Di demandare alla Giunta Comunale l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti, in conformità al disposto dell'art. 30 del regolamento in esame, trattandosi di atto che integra il regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e di servizi.
- 3. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, resi con separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.al fine di provvedere,. A cura della Giunta Comunale, all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi e dei tempi di conclusione degli stessi.

Letto approvato e sottoscritto.



Il Segretario Comunale

# CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li, 29/8/2010

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale

# REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 0 2 AGO. 2010 Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi, 0 2 AGO. 2010

Il Segretario Comunale